

Cari soci, cari simpatizzanti e cari lettori

Nell'aprile 2004, dopo un periodo di sospensione, rinasce la rivista Psicosintesi ed entra nelle vostre case, nei vostri studi e nei luoghi dove si respira interesse per la crescita personale.

Nell'aprile 2007 la rivista prende nuove forme, non è più stampata su carta, ma è pubblicata via internet. La scelta è dettata dal voler dare tutta l'energia dei Centri Italiani alla ristrutturazione della casa di Firenze, ora sede dell'Istituto di Psicosintesi, del Dr. Roberto Assagioli fondatore della Psicosintesi in modo che possa divenire funzionale e fruibile da tutti coloro che lo desiderino.

Sappiamo che alcuni avranno disagio e difficoltà per poter reperire la copia sul sito, ma tutti ci auguriamo che, appena superati i problemi economici, la rivista riprenda ancora la veste tipografica a cui eravamo affezionati.

La crescita implica sempre cambiamenti e anche noi della redazione non possiamo farne a meno. Fino ad ora le copie erano nel nostro immaginario come tanti punti luminosi che si diffondevano per il pianeta, adesso ciascuno di noi è responsabile di far entrare attraverso lo schermo del computer la rivista nella propria vita, decidere di stamparla e di proporre il sito alle persone che riteniamo interessate. Come si dice oggi impariamo ad "interagire" ed ad aprire la finestra al nuovo vento che si chiama rivista Psicosintesi.

Patrizia Bonacina

Dear associates, sympathizers and readers

In April 2004, after a period of suspension, the "Psicosintesi" magazine revives and enters your homes, your offices and the places where the interest for personal growth is breathed.

In April 2007 the magazine takes a new shape, it is not printed on paper any longer, but is published on the Web. This choice is dictated by the commitment to transfer the most part of the energies of the Italian Centers to restructuring the Florence house of Dr. Roberto Assagioli, the founder of Psychosynthesis, and now seat of the Psychosynthesis Institute, so that it can become functional and be enjoyed by all who wish to.

We are aware that retrieving the copy on the site could be uneasy and even difficult for some, but we all wish that, as soon as the economic problems are overcome, the magazine will take back the typographic dress which we are fond of.

Growth always involves changes and we too, the editorial staff, cannot avoid that. Till today, in our imagination the copies of the magazine were like many bright points that spread out through the planet, while now each of us is responsible for letting the magazine enter his or her life through the computer screen, for deciding to print it and for proposing the site to the persons that we think have an interest. As they say nowadays, let's learn to "interact" and to open our windows to the new wind of the "Psicosintesi" magazine.